



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

DELIBERA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SEDUTA DEL 22 GENNAIO 2020

Il giorno 22 gennaio 2020, alle ore 10:30, presso il Rettorato, in Piazza San Marco n. 4, Piano Terra, - Stanza 8, previa regolare convocazione Prot. n. 8688 del 16/01/2020 Fasc. 2020-II/15.4, si è riunito - il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze. -

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Enrico Marone e i Membri: Prof.ssa Adelina Adinolfi, Sig.ra - Letizia Chiarini, Prof. Simone Guercini, Dott.ssa Emanuela Stefani, Dott. Paolo Tessitore e Prof. - Nicola Torelli. Sono assenti giustificati la Prof.ssa Deborah Agostino e il Sig. Matteo Diciotti. -

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dalla Dott.ssa - Valentina Papa. -

Sono altresì presenti Chiara Brusco, Claudia Conti, Silvia Roffi, Francesca Salvi del Servizio di - Supporto al Nucleo di Valutazione – Struttura Tecnica Permanente. -

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno: -

1. Comunicazioni;
2. Parere su passaggi di SSD;
3. Piano delle Audizioni 2020.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

OMISSIS

2. PARERE SU PASSAGGI DI SSD

OMISSIS

Delibera n. 2

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ visto lo Statuto dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento generale dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento didattico dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti modificato con D.R. n. 1090/2016, prot. n. 160744, e in particolare l'art. 27, comma 8, il quale prevede che, la richiesta di passaggio di settore scientifico disciplinare da parte dei docenti è sottoposta al parere del Nucleo di Valutazione "*chiamato ad esprimere il proprio parere in merito al carico didattico sostenuto dall'interessato ai fini della verifica della sostenibilità dell'offerta formativa.*";

- ✓ vista la delibera del Senato Accademico del 11/03/2015 e successiva integrazione del 17/01/2017 in merito alla disciplina sui doveri didattici dei docenti;
- ✓ visto il Regolamento di Ateneo in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (D.R. 467/2019 prot. 70885), e in particolare l'art. 4 "Impegno orario e oggetto del contratto";
- ✓ ricevuta la nota Prot. n. 232741 del 10/12/2019 con la quale è trasmessa al Nucleo di Valutazione la richiesta di parere sul cambio di Settore Scientifico Disciplinare da FIS/05 (Astronomia e Astrofisica) a FIS/06 (Fisica per il Sistema Terra e il Mezzo Circumterrestre) corrispondenti entrambi al settore concorsuale 02/C1 Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti, del Prof. Marco Romoli, professore associato a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia di questo Ateneo (richiesta sottoscritta in data 21/11/2019 e presentata al Dip.to con Prot. 215883 del 21/11/2019);
- ✓ visto il parere favorevole espresso nella seduta del 09/12/2019 dal Consiglio di Dipartimento di Fisica e Astronomia di questo Ateneo, quale unico dipartimento referente sia del SSD di origine (FIS/05) sia del SSD di destinazione (FIS/06);
- ✓ considerato che dall'elenco del personale docente al 31/10/2019 presente nel DAF – Datawarehouse di Ateneo – si rileva che nel settore FIS/05 sono presenti 1 professore ordinario, 4 professori associati, 2 ricercatori a tempo indeterminato, 2 ricercatori a tempo determinato di tipo A;
- ✓ considerato che nel settore FIS/06 è presente solo un ricercatore a tempo indeterminato;
- ✓ considerato che dalla "Matrice sinottica dei dati per il supporto alla programmazione 2020-2022" al 09/12/2019 risulta che entrambi i settori mostrano carichi didattici pressochè equi, ma al limite della sofferenza secondo i criteri stabiliti dall'Ateneo, e per i quali sono previsti reclutamenti nell'anno 2020;
- ✓ preso atto delle procedure selettive per un professore ordinario SSD FIS/05 e un professore associato SSD FIS/06, entrambi in corso di svolgimento;
- ✓ valutato che nella programmazione didattica 2019/20 (estratta da UGOV a Novembre 2019) il settore FIS/05 è caratterizzato da un fabbisogno formativo pari a 852 ore, inferiore all'impiego potenziale massimo dei docenti strutturati in servizio nel SSD (1236 ore di copertura potenziale), che la didattica erogata dai docenti del settore attualmente in servizio è pari a 504 ore su insegnamenti con SSD FIS/05 e 238 ore su insegnamenti di altro settore e che nel medesimo SSD il professore ordinario presenta un incarico istituzionale che potrebbe ridurre il proprio impegno potenziale;
- ✓ considerato che le ore di didattica del FIS/05 non coperte da docenti del settore sono attualmente coperte da contratti di insegnamento (348 ore);
- ✓ considerato che l'attuale offerta formativa del SSD FIS/06, pari a 144 ore, è superiore al potenziale massimo erogabile dal docente del settore attualmente in servizio (ricercatore a tempo indeterminato senza obbligo di attività didattica, estendibile a 96 ore se presenti determinate condizioni finanziarie) e che è coperta dal docente strutturato (32 ore), mediante stipula di contratti (64 ore) e da docenti strutturati in altro settore (48 ore);
- ✓ calcolato che, con il passaggio di settore del Prof. Romoli, il potenziale massimo di copertura dei docenti del settore uscente FIS/05, previsti in servizio nel 2019, diverrebbe pari a 1056 ore (non è considerata l'eventuale riduzione di carico concessa ai docenti con incarico

istituzionale), comunque superiore alle necessità del settore FIS/05;

- ✓ considerato che attualmente il Prof. Romoli ricopre insegnamenti sia nel settore FIS/05 (per complessive 48 ore, FIS/01 per 24 ore) che nel settore di destinazione FIS/06 (24 ore) e che, come risulta dal Curriculum Vitae trasmesso (Prot. 232741 del 10/12/2019), svolge attività di didattica e di ricerca attinenti al settore FIS/06;
- ✓ considerato quanto riportato nella "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (A.A. 18/19) del CUN" e confermato dal DM 6/2019: *"Quando i settori scientifico-disciplinari MAT/01-MAT/09 (rispettivamente, FIS/01-FIS/08) sono tutti presenti negli ambiti di base di una classe di laurea, devono essere considerati indistinguibili dal punto di vista delle relative competenze didattiche, come indicato nelle declaratorie dei settori stessi. In particolare, in questo caso un docente afferente a un qualsiasi settore MAT (rispettivamente, FIS) responsabile in quel corso di laurea di un'attività formativa in un qualsiasi settore MAT (rispettivamente, FIS), anche diverso dal proprio, può essere indicato come docente di riferimento per il corso di laurea."*;

ESPRIME

parere favorevole sul passaggio di settore del Prof. Marco Romoli in virtù di quanto espresso dal CUN circa l'indistinguibilità delle competenze didattiche dei settori FIS/01-FIS/08; raccomanda altresì al Dipartimento di porre particolare attenzione all'organizzazione complessiva dell'offerta formativa dei settori interessati dallo scambio e alle relative coperture, in modo da prevedere una omogenea corrispondenza tra il Settore scientifico disciplinare del docente e quello dell'insegnamento e da contenere il ricorso a contratti di insegnamento, per una migliore qualità della didattica.

OMISSIS

Alle ore 12.45 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle determinazioni assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

F.to Il Presidente
Enrico Marone

F.to Il Segretario
Valentina Papa